

#100 assemblee in città

ANAAO ASSOMED – CIMO – AAROI-EM AC – FP OGIL MEDICI E DIRIGENTI SSN – FVM
– FASSID (AIPAC-AUPI-SIMET-SIN AFO-SNR) – OSL MEDICI – FESMED – ANPO-ASCO-
TIALS MEDICI – UIL FPL MEDICI – UGL MEDICI – FIMMG – SUMAI – SNAMI – SMI –
INTESA SINDACALE (OSL MEDICI-PP OGIL MEDICI-SIMET-SUMAI) – FESPA – FIMP –
CIPE – SIMPEF – ANDI – ASSOMED SIVEMP – SBV

Dopo l'effettuazione di una giornata di sciopero Nazionale lo scorso 16 dicembre 2015, le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria, vista la totale assenza di risposte da parte di Governo ed Istituzioni, hanno indetto, per le giornate del 17 e 18 marzo 2016, altre 48 ore di sciopero in prosecuzione della stessa vertenza.

Nell'ultimo decennio non si ricordano vertenze che abbiano visto la proclamazione di un'astensione dal lavoro di 48 ore: lo sciopero del 17-18 marzo 2016, preceduto da quello del 16 dicembre u.s. dà la misura di quanto grande sia la determinazione che le OO.SS. Mediche, Veterinarie e Sanitarie hanno messo in campo per far valere le ragioni delle loro rivendicazioni e la consapevolezza del pericolo che sta correndo la tenuta del Sistema Sanitario Nazionale.

Alzare il livello dello scontro presuppone obiettivi chiari, condivisibili e condivisi attraverso una campagna di sensibilizzazione il più capillare possibile. Informazione e sensibilizzazione devono essere rivolti sia nei confronti di cittadini, forze politiche e sociali ed interlocutori istituzionali, sia nei confronti dei nostri colleghi affinché percepiscano appieno l'importanza della vertenza in atto. Utilizzando sia canali tradizionali (locandine, manifesti, volantini, comunicati stampa, pagine a pagamento sui principali quotidiani, etc) che forme di comunicazione quali sms, app di messaggia, strumenti informatici e social network.

E' altrettanto importante mantenere il contatto personale con i colleghi perché permette, attraverso l'interlocazione diretta, di sviluppare il confronto e facilitare la comprensione di problemi e criticità. A tal fine è molto utile **l'Assemblea in orario di lavoro**, garantita e normata dal CCNL.

Nel percorso di preparazione allo sciopero del 17 e 18 marzo prossimi dovremo organizzare **Assemblee, all'inizio o alla fine di ogni turno**, con la maggior diffusione possibile sul territorio nazionale, meglio se a macchia di leopardo. Le assemblee provocheranno un fermo temporaneo dei servizi e delle attività in qualche Ospedale o Azienda di ogni Regione, in tutte le Regioni, tutti i giorni. L'obiettivo sarà quello di creare una sensazione tangibile di agitazione solo apparentemente caotica, in realtà assolutamente programmata.

Vi invitiamo a rispettare per quanto possibile lo schema di suddivisione delle città che trovate in allegato, in modo che da **lunedì 7 marzo** sarà possibile dare corso a questa iniziativa che pubblicheremo con i consueti strumenti. In ogni provincia, l'Intersindacale può scegliere la sede tra quelle presenti sul territorio che vi chiedo di comunicare all'Anaa Nazionale per darne notizia agli organi di stampa.

Disagi per i cittadini contenuti, nessuna penalizzazione economica per i lavoratori, possibilità di invitare a partecipare rappresentanze di Associazioni dei Cittadini e Amministratori Locali soprattutto **se alle tematiche generali vengono associate quelle locali, sicuramente presenti in ogni territorio**, notevole visibilità che amplifica la campagna mediatica attuata in parallelo. Si possono massimizzare gli effetti della protesta con un minimo dispendio di energie, anche se si dovrà richiedere un buon coordinamento a livello Regionale ed Aziendale e un impegno dei Delegati Sindacali e di tutti gli iscritti.

NORMATIVA PER CONVOCAZIONE DELLE ASSMBELEE

L'assemblea è normata dall'Articolo 2 del CCNL 10/2/2004, in applicazione ed integrazione del CCNQ 7/8/1998. Riportiamo solo alcune importanti informazioni:

- I dirigenti hanno diritto a partecipare, **durante l'orario di lavoro**, ad assemblee sindacali, in idonei locali concordati tra le organizzazioni sindacali e le aziende, per **n. 12 ore annue pro capite senza decurtazione della retribuzione**.
- Le assemblee, **che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi**, possono essere indette singolarmente o congiuntamente, con specifico ordine del giorno su materie di interesse sindacale e del lavoro
- La convocazione, la sede, l'orario, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono comunicate all'ufficio gestione del personale con **preavviso scritto di almeno tre giorni**.
- Nei casi in cui l'attività lavorativa sia articolata in turni, l'assemblea è svolta di norma **all'inizio o alla fine di ciascun turno di lavoro**.
- Durante lo svolgimento delle assemblee **deve essere garantita la continuità delle prestazioni indispensabili** nelle unità operative interessate secondo quanto previsto dai singoli accordi di comparto.
- **La rilevazione dei partecipanti** e delle ore di partecipazione di ciascuno all'assemblea è **effettuata dai responsabili delle singole unità operative** e comunicata all'ufficio per la gestione del personale.